

I giudici contro le leggi razziste

## Assolti nel Sud Africa l'indiano e la moglie bianca



DURBAN, 10. — L'indiano Syrub Singh e la sua giovane moglie bianca, Charlotte Rose Bloem Singh, sono stati assolti oggi dal tribunale di Durban dall'accusa di aver violato l'«Immorality Act», una delle più infamanti leggi razziste emanate dal governo bianco di Verwoerd, che proibisce la convivenza tra un uomo ed una donna di razze diverse. Il magistrato ha sottolineato che il pubblico ministero non era riuscito a dimostrare che Singh risiedeva nel Sud Africa al momento del suo matrimonio, elemento questo essenziale per sostenere l'accusa. I Singh si sposarono lo scorso dicembre in Rhodesia. Trasferitisi poi a Durban vennero arrestati perché vivevano insieme.

La sentenza di assoluzione non è una chiara presa di posizione dei giudici di Durban contro le leggi fasciste dell'apartheid, in quanto poggia su altri elementi che non quelli di un rifiuto dell'«Immorality Act»: è tuttavia importante che la magistratura si sia rifiutata di condannare l'indiano e la ragazza bianca.

Il pubblico, tra cui numerosi gli indiani, ha accolto la sentenza con un nutrito applauso.

(Nella foto: la giovane coppia).

Sempre più aperta l'ingerenza americana nel Vietnam

## Come è fallita a Hung My l'operazione elicotteri USA

L'arrivo a Saigon delle «forze speciali» non ha dato sinora i risultati sperati

SAIGON, 10. — Molta sensazione ha suscitato nel sud-est asiatico la notizia che gli Stati Uniti hanno costituito a Saigon un «Comando dell'assistenza militare degli Stati Uniti al Vietnam».

Tuttavia, l'intervento militare diretto degli Stati Uniti non sembra stia dando i risultati sperati a Saigon ed a Washington. Infatti, la prima azione in grande stile condotta dagli elicotteri americani, pilotati da americani, contro i partigiani del Vietnam del Sud, si è risolta in un grosso fiasco. E' questo lo sconcertante bilancio che gli ufficiali statunitensi e quelli di Ngo Dinh Diem stanno tirando dopo il fallimento del tentativo di circondare e distruggere un reparto partigiano, la cui forza era valutata a 130 uomini, di stanza nel villaggio di Hung My, nella estrema par-

te meridionale del Vietnam del Sud.

L'operazione contro Hung My si è svolta in questo modo: quattro giorni fa, all'alba, 15 elicotteri da trasporto, ognuno in grado di trasportare una dozzina di soldati in assetto di combattimento, partivano, vuoti, da Saigon. Atterrarono per rifornirsi di carburante a Can Tho, che è praticamente assediata dai guerriglieri. Da qui gli elicotteri partirono per Ca Mau, dove caricarono un battaglione di fanteria di Ngo Dinh Diem e una compagnia di esploratori. Lo scopo era chiaro: giungere all'improvviso su Hung My, accerchiarla, e catturare i partigiani al completo. L'elemento sorpresa, e il fatto che i contadini sud-vietnamiti non siano abituati all'uso dell'elicottero come strumento di guerra, avrebbe dovuto assicurare il successo dell'operazione senza colpo ferire.

I piani andarono alla perfezione solo per quanto riguarda il viaggio da Saigon a Hung My. Quando gli elicotteri giunsero nel cielo del villaggio, essi furono accolti da un nutrito fuoco di fucileria, e uno venne abbattuto, mentre un altro venne colpito e danneggiato. I piloti americani e i soldati di Ngo Dinh Diem che si trovavano a bordo di questi due elicotteri vennero recuperati, sembra al completo, dagli altri elicotteri, e l'operazione continuò. I soldati, raggruppati, non appena messo piede a terra, in tre unità, ognuna comandata da un «consigliere» militare statunitense, avanzarono con una manovra a tenaglia sul villaggio. Lo occuparono, per scoprire che tutta la popola-

zione, eccettuati donne, bambini e due vecchi, era fuggita rifugiandosi nella giungla. L'operazione era fallita in pieno.

Vi sono ora nel Paese 3.600 soldati e ufficiali statunitensi, addetti al pilotaggio di aerei e di elicotteri, all'addestramento dei reparti di Ngo Dinh Diem (il cui esercito conta attualmente 170 mila uomini, più diecimila di milizia di uomini nelle formazioni ausiliarie), all'uso dei cani poliziotti che sono stati inviati in un numero imprecisato per aiutare i reparti governativi nei rastrellamenti, e per dirigere vere e proprie operazioni militari, come dimostra la cronaca della operazione di Hung My. Altre «forze speciali» degli Stati Uniti hanno rimpiazzato i servizi di spionaggio, delle comunicazioni e quelli logistici di Diem.

Sventato nel Sud America un nuovo colpo imperialista

## Complotto a Georgetown per uccidere il premier progressista Cheddi Jagan

I congiurati intendevano rovesciare il governo della Guiana britannica, che appoggia Cuba ed ha un programma di neutralità e di riforme - «Aiuto straniero» alla congiura

GEORGETOWN (Guiana britannica), 10. — Il primo ministro della Guiana britannica, Cheddi Jagan, ha annunciato oggi dinanzi all'Assemblea legislativa la scoperta di un complotto «ispirato da circoli stranieri» e inteso ad assassinare lui e altri membri del governo per creare nella Guiana britannica «una situazione analoga a quella del Congo».

L'annuncio di Jagan ha destato vivissima emozione. La Guiana britannica, che ha avuto nel marzo dell'anno scorso l'autonomia nell'ambito del sistema coloniale e tra pochi mesi dovrebbe ottenere la piena indipendenza ha un governo di ispirazione socialista, uscito da una chiara affermazione elettorale del Partito progressivo del popolo, di cui il dottor Jagan è il leader.

Il programma di Jagan prevede una stretta neutralità e una cooperazione «con tutti i paesi, senza discriminazioni», in politica estera e una serie di riforme all'interno.

Nei giorni scorsi, la signora Janet Jagan, moglie del primo ministro e uno dei leaders del partito, ha dichiarato all'Avana, dove si trova in visita, che la Guiana britannica è pienamente solidale con la rivoluzione cubana e dà il suo appoggio caloroso a Fidel Castro.

Tali circostanze conferiscono a questo piccolo paese sudamericano (la Guiana britannica equivale a due terzi circa dell'Italia, ma ha appena mezzo milione di abitanti), un ruolo politico ben più rilevante di quello che i dati geografici, la popolazione e le risorse economiche vorrebbero: è in pratica, con

tutte le evidenti differenze rispetto a Cuba, il secondo paese del continente sudamericano che si orienta verso un'economia socialista. Le stesse considerazioni gettano una luce inquietante sul complotto denunciato oggi da Jagan, all'indomani della conferenza di Punta del Este.

Nel suo discorso, il premier non ha formulato precise accuse a proposito degli ispiratori del complotto all'estero. Egli ha parlato di «elementi operanti per conto di una privilegiata minoranza, che progettavano di prendere il potere e contavano su un aiuto straniero per attuare il loro piano». Il piano dei cospiratori, ha aggiunto Jagan, prevedeva uno sciopero generale per il 13 febbraio e una serie di atti di sabotaggio, intesi a paralizzare la vita economica del paese.

Già nell'ottobre del 1953, come si ricorderà, la Guiana fu oggetto di un intervento politico-militare ad opera dei colonialisti britannici, i quali, accusando il Partito progressivo del popolo di «sovvertimento», inviarono truppe nella colonia, sospesero la Costituzione e rovesciarono il governo Jagan. Il primo ministro fu gettato in carcere e contro il suo partito fu organizzata una dura persecuzione. Malgrado ciò, Jagan e i suoi amici sono usciti vincitori dalle successive elezioni, tenutesi lo scorso autunno.

In ottobre, Jagan si è recato negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e in altri paesi. A Washington egli si è incontrato con il presidente Kennedy, con cui ha discusso tra l'altro un eventuale contributo americano allo sviluppo economico del suo paese; gli Stati Uniti hanno tuttavia negato il loro aiuto. In Gran Bretagna, il premier ha discusso il problema dell'accesso della Guiana all'indipendenza e in tale occasione ha dovuto constatare la persistenza di resistenze e di intrighi colonialistici.



Cheddi Jagan

I lavori della commissione dell'ONU

## Due caccia spararono sull'aereo di «Mr. H»

N'DOLA, 10. — Deponendo dinanzi alla commissione di inchiesta delle Nazioni Unite, incaricate di accertare le cause che hanno provocato l'incidente aereo nel quale Hammarhjeld trovò la morte nel settembre 1961, un operaio africano ha dichiarato di aver visto due apparecchi, uno sopra l'altro, che si stavano avvicinando all'aereo di mister H. e di aver udito qualche minuto dopo «un gran rumore», seguito da alcuni spari.

Il primo europeo giunto sul luogo del disastro, il vice sovrintendente della polizia rodesiana, Michael Thomas Carv, ha affermato di aver trovato il sergente americano Harry Julian ancora vivo ed i corpi carbonizzati degli altri passeggeri dell'aereo. «Non sapevo in quel momento — egli ha aggiunto — quante fossero le persone che

## Sciopero generale pro-Cuba martedì in Uruguay

MONTEVIDEO, 10. — L'Unione centrale dei lavoratori uruguayani, nel corso di una sessione plenaria delle varie organizzazioni sindacali, ha deciso che il 13 febbraio verrà proclamato uno sciopero generale per protestare contro le risoluzioni di intervento a Cuba, approvate alla recente conferenza dei ministri degli Esteri americani, su istigazione degli Stati Uniti, e in appoggio alla rivoluzione cubana.

Lo sciopero è stato proclamato anche per sostenere le varie organizzazioni sindacali che lottano in difesa degli interessi vitali dei lavoratori e per chiedere che venga dato lavoro ai disoccupati e vengano sciolte le varie organizzazioni fasciste dell'Uruguay.

Al «Centro di ricerche sociali» si è svolta una conferenza intera a mobilitare tutte le categorie del popolo uruguayano nella lotta in appoggio alla rivoluzione cubana.

## 22 anni di carcere al patriota portoghese Henrique Galvao

LISBONA, 10. — Il capitano Henrique Galvao è stato condannato in contumacia a 22 anni di reclusione per essersi impadronito nel gennaio 1961 del transatlantico «Santa Maria». Altri 25 imputati, compariti davanti ai giudici fase del tribunale di Salazar, sono stati condannati a pene variabili da 15 a 20 anni di reclusione. L'ex generale Delgado è stato condannato a 20 anni. Sott'imputati sono stati assolti. Tutti sono stati processati in contumacia.

AVVISI ECONOMICI

1) ASTE E CONCORSI L. 50  
ASTA - VIA LATINA, 39 — Ogni giorno ore 16.30 VENDITA TOTALE ESUBRIMENTO al migliore offerente: Mobili - Tappeti - Lampadari - Servizi, eccetera!!

2) OCCASIONI L. 50

KANAK, KANAK, KANAK, Via Paolo Emilio 22, angolo Standa (352.828). Liquidazione tutte merci per rinnovo locali occasioni eccezionali TV: radio, giradischi, registratori, lavatrici ed cucine migliori marchi. KANAK, KANAK, KANAK, Via dei Gracchi 119/A (39.445) laboratorio radio TV particolarmente attrezzato lavori e assistenza secondo le norme. Convenienza ed precisione. Televisioni occasione da 15.000 in poi. MACCHINE MAGLIERIA nuove-usate, aghi, accessori. Hamaglia, Salita Grillo 1-A 681831. MACCHINE scrivere, colossale assortimento 4.500 oltre. Elettrodomestici. Noleggi, riparazioni, espressioni, Piano, 3 (Ventes settembre) 471 154-465 682

3) SMARRIMENTI L. 50

SMARRITO VIRONCINO nero zoppo. Lattissima mancia. Telefonare 863 611-861.113.

AVVISI SANITARI

## ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle «sue» disfunzioni e «deboli» sessuali di origine nervosa, patologica, endocrina (Neurastenia), deficiente ed anomala «sua». Visite pre-matrimoniali. Dott. P. MONACO, ROMA - Via Volturno n. 19 int. 3 (Stazione Termini). Orario: 8-12 16-18 escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi al ricevimento per appuntamento. Telef. 47474, 47475. Com. Roma 1705 (06) 22-11558

Medico specialista dermatologo

DOTTOR

DAVID STROM

Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle

EMORROIDI e VENE VARICOSE

Cura delle complicazioni: ragadi, fessure, eczemi, ulcere, varicosi

DISFUNZIONI SESSUALI

VENEREE. PELLE

VIA COLA DI RIENZO n. 152

Tel. 351.901 - Ore 8-20; festivi 8-13

(Aut. M. San. n. 77/223153 del 29 maggio 1959)

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-

L'unico non lo piglio... compe-